



TRIBUNALE DI ORISTANO

e-mail: tribunale.oristano@giustizia.it

pec: prot.tribunale.oristano@giustiziacert.it

Piazza Aldo Moro n. 3

Segreteria

Prot. n. 3043/210 del 05.11.2021

All' Avvocato Sonia Balloi

avv.balloi@pec.it

e, p.c.

Al Consiglio dell'Ordine degli

Avvocati di Oristano

info@ordineavvocatoristano.it

All'Unione dei Comuni del Marghine

protocollo@pec.unionemarghine.it

Alla dottoressa Paola Idda

paola.idda@giustizia.it

OGGETTO: Richiesta informazioni in merito all'Ufficio del Giudice di Pace di Macomer

Gentile Avvocato, in riscontro alla sua richiesta di informazioni in merito all'ufficio del Giudice di Pace di Macomer, pervenuta via posta elettronica certificata in data 07.10.2021, appare opportuno chiarire preliminarmente che la gestione e l'apertura del predetto ufficio non è a carico del Ministero della Giustizia, in considerazione della particolare natura dell'ufficio medesimo, quale sede giudiziaria riaperta su richiesta dell'Ente Territoriale in indirizzo con oneri economici a suo esclusivo carico ex art. 3 del d. Lgs n.156/2012 (che recita: "2. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1 gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi

integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi. 3. 4. Nei casi di cui al comma 2, rimane a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria entro i limiti della dotazione nazionale complessiva nonché la formazione del relativo personale amministrativo. 5. Qualora l'ente locale richiedente non rispetti gli impegni relativi al personale amministrativo ed alle spese di cui al comma 2 per un periodo superiore ad un anno, il relativo ufficio del giudice di pace verrà conseguentemente soppresso con le modalità previste dal comma 3.)

Quanto invece alle competenze legislativamente assegnate a questo ufficio (assicurare il magistrato, oltre a provvedere alla formazione del personale amministrativo), si precisa che, sebbene il posto in organico del Giudice di Pace di Macomer sia rimasto scoperto sin dal 16.8.2020, a seguito di cessazione per limiti di età del dott. Achille Mastandrea, questa Presidenza ha sempre provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, mediante reiterati provvedimenti di supplenza di giudici di Pace di Oristano, la copertura del posto vacante.

Ciò premesso, il Tribunale di Oristano ben conosce la grave situazione organizzativa del personale amministrativo in cui versa l'ufficio del giudice di pace di Macomer, situazione ripetutamente e in tempi diversi resa nota con numerose missive al Ministero della Giustizia, al Sindaco del Comune di Macomer, al Presidente della Corte D'Appello e alla stessa Unione dei Comuni del Marghine.

La situazione è precipitata nel momento in cui le due dipendenti in comando presso l'ufficio del Giudice di Pace di Macomer hanno reso noto al loro datore di lavoro che, alla scadenza del contratto, prevista per il 30.06.2021, non avrebbero manifestato la volontà di rinnovare il contratto e l'Unione avrebbe dovuto pertanto attivarsi per pubblicare una manifestazione di interesse volta a reperire le ulteriori unità di personale occorrente per continuare a garantire il regolare funzionamento dell'ufficio.

La circostanza è stata resa nota allo scrivente con comunicazione prot. 966 del 24.04.2021 pervenuta il 26.04.2021 con prot. 1054.E.

Con immediata nota prot. 1086 del 28.04.2021 il Presidente del Tribunale invitava l'Unione dei Comuni del Marghine ad esperire, con la massima urgenza, le procedure occorrenti per reperire nuovo personale che prendesse tempestivamente servizio, avvisandoli che, in difetto, avrebbe provveduto alla chiusura dell'ufficio per mancanza di personale, notiziandone il Ministero.



Senonché le procedure attivate, solo nel maggio 2021, dall'Unione dei Comuni del Marghine per il reclutamento di ulteriore personale non sono andate a buon fine, come comunicato da nota pervenuta via PEC dal presidente dell'Unione del 17 giugno 2021, risultando del tutto improbabile l'applicazione di altro personale presso l'ufficio del Giudice di Pace in parola entro il 1 luglio 2021; anche la successiva manifestazione di interesse del 03.06.2021 pubblicata dall'Unione, non era andata a buon fine, come da comunicazione del Presidente dell'Unione, pervenuta in data 13.07.2021, nella quale si chiedeva, altresì, di differire la decisione di chiudere l'ufficio all'esito di altra procedura amministrativa che presumibilmente sarebbe stata evasa entro il mese di settembre anche in quanto una delle addette avrebbe effettivamente terminato il servizio il 31.07.2021.

Questa Presidenza riscontrava sollecitamente anche la predetta comunicazione con propria nota del 15.07.2021, prot. 1849/21 U., rappresentando che l'ufficio doveva necessariamente operare anche nel mese di agosto, tenuto conto che talune competenze (quali quelle relative alle udienze di convalida dei provvedimenti di espulsione, oltre altri adempimenti urgenti) non potevano essere interrotte, per legge, neppure nel periodo estivo e pertanto, si raccomandava di provvedere, con urgenza ad avviare la procedura per il reclutamento del personale amministrativo in comando per scongiurare la paralisi delle attività con spiacevoli conseguenze per la collettività di Macomer e dintorni. Si evidenziava, inoltre, la necessità che la procedura si concludesse non *"i primi giorni di settembre"*, come proposto, ma in tempi rapidissimi, anche al fine di consentire il necessario affiancamento con il personale ancora in servizio, adoperandosi inoltre per sensibilizzare quest'ultimo a permanere per il tempo necessario alla formazione delle nuove unità in merito ai servizi di cancelleria da svolgere.

A ciò si aggiunga che in data 20 luglio questo Presidente veniva notiziato del fatto che, a seguito di un infortunio subito dall'unico cancelliere nel frattempo prorogato in servizio fino al 31.07.2021 (come detto, appartenente non ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria ma in servizio in posizione di comando da un ente locale), l'ufficio del GDP di Macomer era rimasto chiuso, con spiacevoli conseguenze a causa del mancato compimento di attività necessarie, improrogabili e urgenti non evase.

Preso atto della situazione e delle gravi criticità dell'ufficio del Giudice di Pace, questa Presidenza ha chiesto urgenti direttive al Superiore Ministero circa le modalità di espletamento dei servizi non procrastinabili nonché l'espressa autorizzazione alla chiusura temporanea dell'Ufficio ed al trasferimento presso l'ufficio del Giudice di Pace di Oristano



dei procedimenti di convalida dei provvedimenti di espulsione nonché degli altri atti urgenti non procrastinabili, con contestuale assenso all'utilizzo del personale dell'Amministrazione della Giustizia in servizio presso l'ufficio del Giudice di Pace di Oristano (sebbene avente una grave scopertura di organico che già di per sé rende arduo assicurare i propri servizi) in luogo di personale degli Enti Territoriali come previsto per legge, tenuto conto del possibile danno erariale.

Con l'occasione questo Presidente censurava ancora una volta la mancata tempestiva informativa da parte dell'Ente Territoriale, preposto per legge ad assicurare i servizi di cancelleria a proprie cure e spese, cagionante l'impossibilità di garantire la continuità del servizio giustizia.

In ragione delle condizioni di eccezionale urgenza rappresentate, constatata l'impossibilità del giudice di Pace di Macomer di funzionare ed all'esito dell'interlocuzione con il Ministero della Giustizia, con provvedimento del 22 luglio u.s. sono state adottate le misure urgenti e indispensabili ad assicurare lo svolgimento dell'attività giudiziaria facente capo all'ufficio in oggetto, limitatamente a quella urgente relativa alle convalide dei provvedimenti di espulsione degli stranieri adottati dal Questore in relazione al CPR di Macomer, presso l'ufficio del giudice di Pace di Oristano.

Al provvedimento del 22 luglio ha fatto seguito l'ordine di servizio n. 20 del 27.07.2021, con il quale questa Presidenza ha così disposto:

“Con effetto immediato e fino alla ripresa del servizio da parte di almeno una unità di personale amministrativo degli Enti Territoriali legislativamente preposti:

1. Le udienze civili e penali presso l'ufficio del giudice di Pace di Macomer sono sospese sino a futuri provvedimenti;

2. i procedimenti caratterizzati da urgenza ed indifferibilità dei termini connessi (istanze di sospensione di talune sanzioni amministrative, i procedimenti di convalida dei provvedimenti di espulsione degli stranieri adottati dal Questore, nonché dopo il periodo feriale, i processi penali per reati di prossima prescrizione, ecc.) verranno trattati presso l'ufficio di Oristano, ovvero mediante videoconferenza laddove ammissibile;

3. gli atti civili e penali in scadenza, o comunque quelli strettamente urgenti, verranno depositati presso l'ufficio del giudice di pace di Oristano – per il periodo feriale limitatamente alle richieste di provvedimenti inaudita altera parte in tema di sospensione/ritiro di patente di guida oltre ai procedimenti di convalida predetti – e



assegnati, a rotazione, **ai due giudici di pace applicati** al predetto ufficio, abbinando l'ordine di iscrizione a ruolo con quello alfabetico dei cognomi dei magistrati onorari, secondo le disposizioni tabellari dell'ufficio; **nel tenore dell'atto dovranno essere indicate le ragioni di improrogabile urgenza**, la cui valutazione, ai fini della trattazione del procedimento presso la sede di Oristano, è rimessa alla decisione del giudice di pace a cui viene assegnato il procedimento e, solo in caso di ravvisata effettiva urgenza, si provvederà alla loro iscrizione a ruolo da parte della cancelleria;

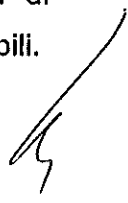
4. (.....)

5. **Gli atti civili e penali non caratterizzati da urgenza dovranno essere depositati, sino a futuro provvedimento, mediante PEC, presso la cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Macomer (gdp.macomer@giustiziacert.it), e verranno lavorati al ripristino dell'operatività dell'ufficio; in modo analogo dovranno essere ivi ridepositati dalla parte istante gli atti già inviati all'ufficio del Giudice di Pace di Oristano in quanto asseritamente urgenti, all'esito della ricezione della comunicazione di cancelleria del rigetto della predetta urgenza da parte del giudice di pace assegnatario, come stabilito nel superiore punto 3.**

Le misure adottate con il predetto ordine di servizio conserveranno efficacia, salvo sua espressa revoca o modifica, sino al ripristino dell'operatività dell'ufficio del Giudice di Pace di Macomer."

L'ordine di servizio predetto è stato comunicato al Ministero della Giustizia, alla Corte d'Appello di Cagliari, alla Procura della Repubblica di Oristano, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano (anche per il successivo inoltro agli altri ordini degli Avvocati del distretto), ai giudici di pace dell'ufficio di Oristano, al personale degli uffici del giudice di pace di Macomer e di Oristano, alla Prefettura e alla Questura di Nuoro, al commissariato della polizia di Stato di Macomer, al Presidente dell'Unione dei Comuni del Marghine e al Sindaco del Comune di Macomer, nonché inserito sul sito internet del Tribunale.

Purtroppo, la gravissima carenza di personale dell'Amministrazione giudiziaria dell'ufficio del Giudice di pace di Oristano, pari ad una scopertura del 50%, che già rende estremamente difficoltosa la gestione dell'attività giudiziaria sua propria, non ha consentito e non consente di estendere ulteriormente la trattazione anche di ulteriori affari di competenza della sede di Macomer oltre quelli assolutamente urgenti ed improcrastinabili.



Da ultimo, con nota del 21.09.2021 l'Unione dei Comuni del Marghine, facendo seguito alla corrispondenza precedentemente intercorsa, ha comunicato che è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Cuglieri e l'Unione dei Comuni per l'utilizzo in comando temporaneo, a tempo pieno, per 24 mesi della dipendente dottoressa Paola Idda, con inizio servizio il 1 ottobre. La dipendente ha poi effettivamente preso possesso in data 1 ottobre u.s. e ora sta svolgendo il periodo di formazione presso l'ufficio del Giudice di Pace di Oristano della durata di due mesi, secondo le disposizioni ministeriali ricevute.

Conclusivamente, si evidenzia come questa Presidenza abbia fatto tutto il possibile per assicurare il funzionamento dell'ufficio del giudice di pace di Macomer nelle menzionate condizioni di criticità, scongiurando interruzioni totali del servizio giustizia, operando anche al di là delle proprie competenze legislativamente assegnate relative solo all'individuazione del magistrato onorario preposto (oltre che alla formazione), adoperandosi, cioè, anche per l'utilizzo del personale in forza al Ministero della Giustizia (utilizzo che deve essere rivestire carattere eccezionale e circoscritto a situazioni di urgenza, essendo, come detto, il fabbisogno del personale dell'ufficio del giudice di pace di Macomer legislativamente a esclusivo carico dell'Unione del Marghine), sia pur con riserva di rivalsa da parte del Ministero della Giustizia per le spese cagionate all'Amministrazione giudiziaria dalla suesposta situazione di emergenza e di urgenza dell'ufficio del Giudice di Pace di Macomer.

Sarà cura di questa Presidenza dare ampia pubblicità sul sito del Tribunale e tramite il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della ripresa dell'attività presso l'ufficio in questione all'esito della positiva conclusione del previsto periodo di formazione della dipendente suindicata.

La presente comunicazione viene inviata anche al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano per l'opportuna conoscenza degli iscritti e per l'eventuale diffusione agli altri Consigli dell'Ordine del Distretto.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
dottor Leopoldo Sciarrillo



Avv. Simonetta Pinna
Avv. Maria Concetta Sirca
Patrocinio Magistrature Superiori
Avv. Sonia Balloi
Via Chironi n. 3
08100 Nuoro (NU)
Tel. 0784.38237- cell. 327.2488398
Pec. avv.balloi@pec.it
C.F. BLLSNO79B51F979W

Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Oristano
Dott. Leopoldo Sciarrillo

Trasmesso via pec al seguente indirizzo: prot.tribunale.oristano@giustiziacert.it

Oggetto: Richiesta informazioni in merito all'Ufficio del Giudice di Pace di Macomer.

Ill.mo Sig. Presidente, la presente al fine di invocare un Suo intervento in merito alla gravissima situazione che si sta verificando a causa della inattività dell'Ufficio del Giudice di Pace di Macomer.

Nello specifico, scrivo nell'interesse di due assistiti che si trovano impossibilitati, a tempo indeterminato, ad esercitare il proprio diritto di difesa con gravi conseguenze dannose sotto svariati profili.

La sottoscritta, infatti, in data 05.07.2021 spediva tramite racc. a.r. un ricorso al Giudice di Pace competente avverso un verbale di sanzione amministrativa per violazione al C.d.S., notificato ai miei assistiti, Pireddu Angela e Carzedda Stefano - rispettivamente in qualità di proprietaria del veicolo e conducente del medesimo - successivamente agli accertamenti espletati dalla Polizia Stradale di Macomer inerenti un rilevante sinistro stradale a catena, verificatosi in data 18.03.2021 in Località Campeda, che ha coinvolto numerosi veicoli, tra cui quello dei miei assistiti.

Il detto ricorso veniva regolarmente ritirato in data 06.07.2021 dal personale del detto ufficio, come da avviso di ricevimento che si allega; Ad oggi però nulla è dato sapere in merito all'iscrizione a ruolo, alla data di udienza, alla istanza di sospensione in via cautelare ecc... ed è completamente impossibile con qualsiasi mezzo (telefono, e-mail e pec) ottenere informazioni.

A causa del summenzionato verbale, completamente illegittimo ed infondato, i miei assistiti vengono ingiustamente considerati gli unici responsabili del sinistro *de quo* e pertanto privati di qualsiasi tipo di risarcimento oltre ad essere gli unici chiamati a rispondere dei danni subiti dagli altri veicoli essendo impossibilitati a difendersi a causa dell'inattività del GdP competente, con conseguente violazione del diritto di difesa Costituzionalmente garantito.

Ad oggi i termini per proporre ricorso sono scaduti ed altri uffici del GdP in situazioni analoghe hanno dichiarato comunque la propria incompetenza.

Questa situazione oltre a comportare gravissimi danni, in particolare alla Pireddu Angela - pensionata, la quale ha proposto esplicita istanza di sospensione in via cautelare - lede i più importanti diritti costituzionalmente garantiti, per questi motivi si chiede un intervento urgente in merito e/o comunque l'indicazione delle modalità da seguire affinché i miei assistiti possano in tempi ragionevoli esercitare e tutelare i propri diritti.

Distinti ossequi
Nuoro li 07.10.2021

Avv. Sonia Balloi

Allegati c.s.

Sgr. Lecca

albo

h